



**ORDINE degli PSICOLOGI
della TOSCANA**

Suggerimenti per l'Igiene e la Sicurezza nello studio.

Premessa

Dentro a una pandemia mondiale, in un sistema burocratico complesso come quello di cui siamo stati spettatori in questi ultimi mesi, sono andate a incardinarsi norme dettate da necessità e urgenza in materia di Covid-19 che affrontano il problema dell'emergenza sanitaria lasciando l'interprete nella difficoltà di armonizzare le norme e renderle di semplice e immediata applicazione. Comprendendo le difficoltà di ciascun professionista a recepirle, abbiamo cercato ogni volta come OPT di partire dalle norme che riguardano principalmente la nostra professione.

Secondo l'art.1 del DPCM 26/04/2020 gli psicologi possono continuare ad esercitare la professione sanitaria, che non è mai stata soggetta a obbligatoria chiusura, nonostante laddove possibile sia stato ampiamente consigliato di esercitarla in modalità online.

Per la nostra categoria con il nuovo decreto non si parla dunque di riapertura e non ci sono prescrizioni specifiche da seguire, se non quelle già presenti nelle Circolari del Ministero della Salute.

Ciò non toglie che qualsiasi misura migliorativa della sicurezza sia un fattore positivo in grado di aumentare la tutela per il professionista e per i pazienti.

In tale ottica segnaliamo, anche se non obbligatorie, le disposizioni della Regione Toscana n. 38 del 18/04/2020 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda le sedute, indichiamo alcuni comportamenti basilari che è necessario condividere con i pazienti. Rinnoviamo comunque l'invito a preferire prestazioni a distanza laddove possibile.

Spostamenti

Per spostarsi tra comuni e regioni è necessario avere con sé l'autocertificazione, ricordare ai pazienti che nella loro autocertificazione possono dichiarare a fini dello spostamento come motivo di salute l'appuntamento con il professionista sanitario e rilasciare ai pazienti, se richiesta, un'attestazione del luogo e dell'ora dell'appuntamento fissato.

Dispositivi di protezione individuale

Evitando ogni genere di contatto, è importante per la propria sicurezza e per quella dei propri pazienti, indossare dispositivi di protezione idonei e certificati come mascherine e guanti.

Indossare la mascherina anche in ambiente chiuso è una misura fondamentale per ridurre il rischio di diffusione del contagio, pertanto colleghi e pazienti dovranno necessariamente indossarla durante tutto il colloquio.

È possibile inoltre installare materiali protettivi in plexiglass sulla scrivania per assicurare un'ulteriore protezione tra paziente e professionista.

Nello studio deve essere assicurata la presenza di gel disinfettante per le mani da fare utilizzare al paziente prima della seduta.

Mantenere la Distanza

All'interno dello studio professionale deve essere assicurato l'accesso ai soli pazienti senza accompagnatori ed in numero tale da garantire la distanza minima di 1,82 metri.

Poltrone e sedie vanno posizionate in modo che venga garantita la distanza minima di 1,82mt fra pazienti e professionista.

Areazione naturale

È altamente raccomandato areare naturalmente i locali tra una seduta e l'altra aprendo le finestre e lasciare uno spazio di almeno 20 minuti fra gli appuntamenti per evitare che ritardi possano generare l'incontro delle persone nelle sale di attesa.

Tenete spenti fancoil o sistemi di aria condizionata. Se non fosse possibile, rivolgetevi a una ditta specialistica per la loro sanificazione e registrate su un foglio word gli eventuali interventi, documentati da fatture di pagamento.

Igienizzazione e pulizia dei locali

È necessario igienizzare i locali con prodotti specifici a base di alcol o cloro dopo ogni terapia. In particolar modo tutte le superfici di maggior contatto: maniglie di porte e finestre, interruttori, piano del tavolo, sedie, penne, telefono fisso, cellulare, tastiera del computer, mouse e ogni altro oggetto possa essere toccato.

I pavimenti dello studio devono essere puliti ed igienizzati almeno una volta al giorno con prodotti specifici a base di alcool o cloro, preferibilmente con panni monouso. Anche i locali accessori come ingressi, bagno, sala d'attesa devono essere puliti con detergenti e igienizzanti quotidianamente o con maggior frequenza in relazione all'uso.

Il registro delle sanificazioni previsto dalla Regione Toscana nell'ordinanza 38 sulle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro è obbligatorio per le attività commerciali, non per le attività sanitarie come lo studio professionale di psicologo.

A chi decidesse comunque personalmente di sanificare consigliamo di rivolgersi a ditte accreditate e di documentare, anche solo attraverso un foglio word, le attività di sanificazione che sono state compiute nello studio corredate di fatture di pagamento.

La disciplina della sicurezza sul lavoro prevista dall'ordinanza regionale 38 dunque è applicabile solo se lo era anche prima dell'emergenza. Se già lo psicologo era datore di lavoro, con personale dipendente nel proprio studio, allora sarà tenuto ad adeguare tutta la documentazione che già ha in studio alla nuova emergenza e a tutti i rischi che ne derivano.

Sintomatologia

E' necessario informare i propri pazienti che in presenza di sintomatologia influenzale (tosse o raffreddore anche in assenza di febbre, alterazione della temperatura) la seduta non potrà essere svolta e dovrà essere obbligatoriamente rimandata.

In caso di contatto diretto con persone positive o sospetti positivi (con sintomi influenzali) i pazienti dovranno necessariamente avvisare il professionista e rimandare la seduta.

Può essere utile esporre o mettere a disposizione in sala d'attesa un' informativa chiara sulle norme di sicurezza previste.

Test Sierologici

La Regione Toscana con l'ordinanza n. 23 del 3 aprile ha disposto test sierologici per alcune categorie di soggetti tra cui il personale sanitario (indipendentemente dal titolo per cui presta attività, se dipendente, libero professionista o volontario) per effettuare screening diretti ad individuare persone che hanno contatto con il pubblico e sono positive asintomatiche.

IL test può essere richiesto gratuitamente ed eseguito in uno dei punti convenzionati dalla Regione su tutto il territorio, con i normali tempi di prenotazione.

Essendo un'attività di prevenzione è ovviamente consigliata e non obbligatoria.

Visti i ripetuti cambiamenti normativi sull'emergenza sanitaria, i Suggerimenti dell'Ordine degli Psicologi della Toscana sono soggetti ad aggiornamenti e non possono essere esaustivi di tutte le eventualità che possono presentarsi. Pertanto in caso di dubbio chiediamo a ciascuno di comportarsi rispettando il senso generale delle norme di sicurezza e il buon senso professionale.